

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30. PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

**GIORNALE DI PADOVA**  
IL COMUNE  
il più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
dal 1 giugno a 31 dicembre 1894  
**L. R. 9,25**  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

## I giovani nell'avvenire

L'argomento, del quale stiamo per occuparci con poche righe, è tutt'altro che consolante. È, del resto, tutt'altro che nuovo; ma da qualche tempo fornisce oggetto di meditazione a parecchi dei nostri confratelli della stampa. Vogliamo dire l'argomento degli spostati. Senonché, a nostro modo di vedere, la denominazione di *sportati* ha un carattere troppo generico, perché, secondo noi, nel nostro paese, molti di coloro, che sono anche troppo a posto, potrebbero essere compresi nel novero degli *sportati*, perché, o l'audacia del carattere o la forza delle circostanze, li porta spesso in un posto dove non dovrebbero stare.

Cominciamo, a modo di dire, da molti che hanno il titolo di rappresentanti della Nazione. Ma, restando sul serio nell'argomento di cui ci occupiamo, non possiamo difenderci dal pensiero di ciò che sarà e che farà la gioventù italiana da qui a dieci o quindici anni, se le condizioni dello Stato si mantengono, tanto in linea politica, quanto in linea economica e commerciale, sullo stesso piede d'oggi. Noi non siamo i primi a profetare che questa gioventù troverà difficilmente modo di collocarsi nelle arti, nei commerci, e perfino nelle professioni, ora che le porte di questi rami della vita pubblica vanno chiudendosi, come si chiude il campo delle oneste speculazioni e della vita economica. Non abbiamo abitudine di affermare senza provare. Quindi ci basta chiedere a chiunque abbia il senso della verità, senza farsi delle illusioni per progetto, se i fatti non comprovino quanto abbiamo asserito riguardo al presente e se le circostanze non facciano prevedere assai peggio quanto al futuro. Un esame minuto di tutto ciò, che si riferisce alla carriera dei giovani, nel mo-

mento in cui scriviamo, ci porterebbe troppo da lungi; ma pochi esempi bastano a persuaderci di questa verità: che ben presto, continuando le cose su questo piede, l'Italia diventerà un campo chiuso a tutta la gioventù un po' intraprendente. Il fatto che oggidì tutti i giovani sono politici più o meno, e facilmente trascurano ciò che è più indispensabile a farli, nonché politici, veri uomini, basta per tutti. La stessa via delle professioni sta per diventare un campo infruttuoso, attesa la folla di coloro che vi aspirano; eppure, guardandosi ben attorno, non possono aspirare ad altro, visto che il movimento dei capitali, quello cioè che costituisce a sua volta il movimento delle industrie e dei commerci, qui da noi è spaventevolmente arenato. Di chi la colpa? Di nessuno e di tutti. Perché la Nazione, per un concorso di fatalità, prese un indirizzo sbagliato, causa vera dei mali che lamentiamo, altro non ci resta che a far voti perché questo indirizzo si muti, ed allora la gioventù potrà d'ora innanzi aprire il cuore alla speranza d'un migliore avvenire.

## Notizie varie

(Servizio particol. del COMUNE)  
**I provvedimenti finanziari.** — A Montecitorio si ricomincia a discutere delle conseguenze che potrebbe avere una eventuale ripulsa del provvedimento sulla rendita o un voto contrario sul complesso dei provvedimenti finanziari. Generalmente si opina che l'on. Crispi scioglierebbe la Camera, ma le persone più autorevoli esprimono l'opinione che Crispi, troppo pratico di cose elettorali, si guarderà bene dal proporre al Re una simile misura senza aver prima tentata ogni via per evitarla. In caso adunque di un voto contrario, è più facile che Crispi proceda ad un nuovo rimpasto ministeriale anziché sciogla la Camera.  
**Il debito pubblico.** — Oggi si dava come cosa certa che, discutendosi l'aumento della rendita, il governo, pur mantenendo la propria proposta relativa al Debito Pubblico, lascierebbe alla Camera piena libertà di accettare o respingere l'emendamento tendente ad estendere l'aliquota del 20 0/0 a tutti i redditi di ricchezza mobile della categoria A. Si diceva pure che, se la Camera accettasse una proposta di stabilire un'altra aliquota, ma sempre estendendola a tutti i redditi di 1.a categoria, purché il maggior gettito della ricchezza mobile non fosse inferiore a quello che

il governo chiede, l'on. Crispi non ne farebbe una questione di gabinetto, ma si inchinerebbe davanti al voto della Camera.  
**Il principe di Napoli.** — Il Principe di Napoli si recherà, dopo le manovre militari, a visitare l'esposizione di Milano. Egli si recherà insieme alla Regina. Anche il Re tornerà a visitare la detta esposizione.  
**Affari per pagamento del cupone.** — Sono già partiti per l'estero tutti i delegati del Tesoro, incaricati delle operazioni dell'affidavit pel pagamento in oro del cupone del 1 luglio prossimo. I delegati, meno qualche eccezione, sono gli stessi che già erano stati mandati all'estero o nello scorso dicembre.  
**Gli emendamenti sulla ritenuta della rendita.** — Fra quelli presentati e quelli in preparazione, gli emendamenti al provvedimento sulla ritenuta della rendita sono già circa una ventina. Finora è una mera supposizione che anche l'on. Brin voglia presentare un emendamento.  
**L'on. Giolitti.** — L'onor. Giolitti ritornato improvvisamente a Roma, evita di recarsi negli ambulatoi di Montecitorio, avendo saputo che qualche deputato voglia provocarlo e far nascere qualche scandalo.  
**La Commissione del 15.** — Contrariamente a quanto è stato annunciato, nessuna trattativa ha avuto luogo tra la commissione del 15 ed il governo per trovare una formula conciliativa per l'aumento della tassa di ricchezza mobile. Il governo è deciso, almeno finora, a mantenere la propria proposta. Quanto alla commissione, essa terrà una riunione speciale per concretare un emendamento da proporre al detto progetto di legge.

## Parlamento Italiano

### CAMERA DEI DEPUTATI

(Seduta antim. del 24 Giugno)  
Presidenza: BIANCHERI  
La seduta è aperta alle ore 2.40.  
La Camera è assolutamente spopolata. Si comincia con l'accordare l'urgenza ad un progetto presentato dal Baccelli a favore del professore di materie scientifiche. Dopo osservazioni di *Lucifero* cui rispondono *Chinaglia* e *Levi Ulderico*, si autorizzano 328 comuni e 2 provincie ad eccedere la media triennale della sovrapposta.  
**Sommario** presenta i seguenti disegni di legge:  
1. Maggiori assegnazioni e corrispondenti diminuzioni sul bilancio della guerra.  
2. Assegnazione straordinaria e corrispondente economia nel bilancio di agricoltura e commercio.  
3. Esercizio provvisorio dei bilanci non approvati il luglio p. v.

Reunioni di studenti incessantemente rinnovantisi portavano anche gli agenti della polizia reale, e ciò moderava la gioia della buona gente di Ramberga. Insomma, la popolazione viveva divisa tra due sentimenti: l'amore per quella bella gioventù che forniva al villaggio le maggiori entrate, ed il timore degli schiamazzi, che assai spesso mettevano il paese in subbuglio. Non vi si giurava che per gli studenti, ma si tremava al solo nome della polizia; e quando gli ufficiali dei reali reggimenti prolungavano la loro passeggiata fino a Ramberga e vi si fermavano per far colazione, gli abitanti di Ramberga si domandavano se non fosse suonata l'ultima ora del villaggio. Gli abitanti di questa incantevole collina avevano ripetuto tante canzoni sediziose! le ninfe di questo paese incantato avevano ispirato ai poeti universitari tante satire contro i consiglieri privati, tanti ditirambi contro i ministri! Gli echi erano sicuramente innocenti di tutto ciò, ma quando la polizia tedesca mostra zelo, tutti ne vanno di mezzo. Vi erano i vecchi del villaggio che profetizzavano e dicevano che sarebbe venuto un giorno, in cui i consiglieri privati insultati, i ministri oltraggiati, i ciambellani villipesi, non lascerebbero di Ramberga pietra su pietra. Si parlerebbe ora di Ramberga come di quelle città che furono l'ammirazione del vecchio mondo e che ora non sono più altro che ruine. Invece della casa comune, si vedrebbero boschetti di faggi e di pioppi, l'erba crescerebbe

Chiede che vengano tutti inviati alla Commissione del bilancio e che l'ultimo sia dichiarato urgente. La Camera approva. Si passa alla discussione del disegno di legge per la ripartizione di fondi per la costruzione di strade nazionali e provinciali. Si approvano dopo brevi raccomandazioni ed osservazioni di alcuni deputati, gli articoli dal 3 al 7. Annunciate le solite interpellanze, la seduta è tolta alle ore 7.

## Imbriani ha sfidato Mocenni

**La vertenza risolta**  
In seguito all'incidente alla Camera, l'onorevole Imbriani incaricò i deputati Anzani e Pansini di rappresentarlo. Questi scrissero ad Imbriani la seguente lettera:  
« Roma, 23 giugno.  
« CARISSIMO AMICO,  
« Nel sentirci onorati del mandato che volete affidarci, crediamo innanzi tutto, come uomini politici e amici tuoi, di consigliarti a non insistere nella sfida che vorresti inviare al ministro della guerra perchè riteniamo che nulla fu detto da lui che possa lontanamente riferirsi alla tua persona, e anche perchè, esaminando l'incidente e tutte le sue parole, qualunque passo da parte tua potrebbe sembrare una provocazione, che certamente è aliena dall'animo tuo.  
« Nulla hai tu da chiedere. Nella certezza che vorrai accettare queste nostre considerazioni, ti stringiamo il mano.  
« OTTAVIO ANZANI  
« PIETRO PANSINI »

## Lo stato della questione

### fra la Germania e l'Inghilterra per il trattato del Congo

Lunedì l'Imperatore germanico conferì col Cancelliere e col segretario di Stato per gli affari esteri. Il soggetto del colloquio fu la convenzione inglese con lo stato del Congo. Benché si parli di una prossima intesa fra la Germania e l'Inghilterra a questo riguardo, questa voce manca momentaneamente di ogni base. Il governo germanico reclama recisamente l'annullamento della convenzione, per quanto ciò lo riguarda, ma per parte dell'Inghilterra manca per ora ogni consenso. Come ci si apprende, l'ambasciatore inglese a Berlino ha esternato, è vero, l'idea di rimpiazzare la cessione del territorio con la fissazione contrattaria del diritto di transito per il commercio inglese in una forma più precisa e specificata che non nel trattato di neutralità.

l'Abbazia, nella città alta di Stoccarda. Dapprima avea regnato lo stesso mistero. Perché? non lo sappiamo troppo, ma non vi era borgata ove la riunione dei Camerati non si fosse fatta dopo suonata la mezzanotte. Di tutte quelle riunioni, la più importante aveva dovuto essere quella della Casa dell'Amico in Abtenstrasse, poiché Stoccarda forniva da sé sola la sesta parte degli studenti di Tubinga. Il discreto padron Hiob e l'ispettore Muller avrebbero potuto dirci quali materie importanti si trattarono in quel conclave, ove ogni membro si impegnava in segreto, con i giuramenti più temuti. A noi interessa solamente a conoscere che a Stoccarda, come altrove, si era convocato il bando ed il dietrobandito delle scuole per il giorno susseguente, 3 settembre, alla casa dell'Amico di Ramberga. Si trattava di disputare il premio dell'archibugio, di festeggiare la ripresa solenne dei corsi, e di procedere all'ammissione delle reclute che portava il nuovo anno scolastico. Tale era il programma apparente; ma sarebbe stata quella, senza dubbio, una festa poco divertente per le case *mischtose* di Tubinga. Perciò da un capo all'altro del distretto dell'Università, si era discretamente fuori programma annunciato che vi sarebbe stato un grande scandalo. Quale scandalo? Perché certi *cranii* volevano che si mettessero i punti sugli *i, scandalo-contrà*, della più bella specie! Fin dal mattino tutto era in febbre nel villaggio di Ramberga: la chiesa protestante suo-

L'Inghilterra desidera anche di estendere tale diritto di transito a corpi di truppa ed a trasporti per i bisogni della medesima. Allo Stato del Congo dovrebbe essere riservata la assoluta sovranità sul paese. Per parte della Germania però, si reclama come ipotesi per una discussione di questo progetto, il primo ed incondizionato annullamento della convenzione attuale. Il governo germanico però darà difficilmente il proprio consenso al transito di truppe, essendo esso in contraddizione col trattato di neutralità del Congo. A Berlino non si dubita affatto che l'Inghilterra e lo Stato del Congo finiranno per sottostarsi, ma di un accordo già esistente non può essere affatto il caso di parlare.

## CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)  
**Comizio contro i trattati di Commercio**  
Abbiamo da Madrid: A Valls ebbe luogo un grande comizio di protesta contro i trattati di commercio colla Germania e coll'Italia. I principali oratori espressero l'opinione che il trattato coll'Austria possa essere accettato con delle modificazioni, ma quelli colla Germania e coll'Italia no. — Una commissione di produttori di vini di Valenza, Alicante, Albacete, Murcia, Pindal Real, Lerida, Tarragona, Barcellona e Zavaogo si recò ieri dal ministro del commercio per invocare dei provvedimenti per favorire l'esportazione dei vini spagnuoli all'estero ed il loro commercio all'interno.  
**Fidanzamento del principe Cristiano**  
Abbiamo da Londra: I giornali inglesi confermano il prossimo fidanzamento del principe Cristiano, figlio maggiore del principe ereditario di Danimarca, colla principessa Mand, figlia del principe di Galles.  
**La situazione in Bulgaria**  
Abbiamo da Sofia: La *Suoboda* chiama indegna l'opera del nuovo ministro, che con ogni arte cerca di eccitare le popolazioni contro Stambulov. Il giornale aggiunge che gli attuali ministri non si avvedono che non colpiscono solamente un uomo, ma distruggono il prestigio della Bulgaria all'estero. La Bulgaria era oggetto di ammirazione per l'ammirabile compattezza dei suoi cittadini; ora è uno Stato come la Serbia dilaniato dalle ire di parte. La *Suoboda* prevede una prossima reazione che potrà avere le più funeste conseguenze.  
**Il riconoscimento del Sultano del Marocco**  
Ci telegrafano da Berlino: Il *Berliner Tageblatt* assicura che il go-

APPENDICE del COMUNE - Giornale di Padova 7)

## La Regina delle Spade

ROMANZO di PAOLO FÉVAL

PARTE PRIMA La festa degli archibugi

Nel tempo in cui si svolge la nostra narrazione, gli studenti avevano scelto Ramberga per le loro riunioni di piacere e le loro battaglie assise. Vi era a Ramberga come a Stoccarda ed a Tubinga, una Casa dell'Amico e dietro questa casa, che era il dominio dell'Università, una grande e bella taverna portava per insegna un animale, di una specie assai problematica, dai peli irsuti, dalla coda larga come un pennacchio di tamburo maggiore, e tra le cui zampe si leggeva questa scritta: *Alla Volpe d'Oro*. Gli abitanti del lago di Ramberga avevano un grande rispetto per i signori studenti. Si riguardavano come vassalli indiretti dell'Università di Tubinga. Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riproduzione vietata.

(Continua)



L'arrivo dei Principi

Verona, 24. Stamani sono giunti il duca d'Aosta ed il conte di Torino, figli del compianto Amedeo. Furono ricevuti alla stazione da tutte le autorità civili e militari.

L'inaugurazione

Villafranca Veronese 24. Preceduto da un drappello di carabinieri, Duca d'Aosta ed il Conte di Torino giunsero alla Cavalchina alle ore 8,50; furono accolti al suono della marcia reale. Li attendevano generali Sironi, Rasini e Rocca, i sindaci Sannacampagna, Verona, Villafranca, l'alto detto militare Austro-ungarico, Depot, la presidenza del Senato e della Camera, autorità, associazioni militari e operaie veronesi e dei comuni vicini, nonché molta popolazione.

Il prefetto di Verona Sormani-Moretto indossava la divisa di sottotenente dei granatieri di Lombardia avendo partecipato a tale grado alla battaglia di Custoza ove soccorse il principe Amedeo quando venne ferito.

Una folla immensa attendeva alla Cavalchina all'arrivo dei Principi di Savoia.

Il Duca d'Aosta in alta tenuta d'artigliere ed il conte di Torino in alta tenuta di cavalleria sono ammirati per la loro maschia eleganza e fatti segno ad entusiastiche ovazioni.

Dinanzi al monumento sono schierate le associazioni con bandiere e musica.

Quando si scopre il monumento la bandiera intonano la marcia reale, le bandiere si chinano, e la folla prorompe in una lunga calorosa acclamazione.

Primo a parlare è il conte Bevilacqua Lazise, presidente del Comitato.

Il suo discorso è improntato a una grande elevatezza, cui una commozione sentita da un colore simpaticissimo.

Pronunzia poi brevi parole il presidente della deputazione cav. Dorigo.

Quindi parla il prefetto comm. Sormani-Moretto.

Parlarono infine il generale Sironi ed il colonnello austriaco De Pott.

Questi depose sul monumento una bellissima corona offerta dall'ordine militare Maria Teresa. Moltissime altre offerte da associazioni, autorità e cittadini vi furono pure deposte.

Il monumento

Il monumento oggi inaugurato è opera dello scultore Pietro Bordini.

Esso è alto metri 8,50. Tutto attorno gira un alto rilievo in bronzo originale nella forma e nel pensiero.

Lo zoccolo, la base, l'obelisco e il capitello sono in pietra Simona di Lovere durissima e che per la sua tinta calda ricordando il porfido si intona benissimo col bronzo. Le linee dell'obelisco sono qua e là spezzate, interrotte, in modo di accrescerne la grandiosità.

L'alto rilievo, fuso a Milano dal Ceriani, rappresenta l'episodio in cui Amedeo, in mezzo alle tue truppe, rimaneva ferito.

Il cavallo è splendido per vigoria, movimento ed anima, ed esce dal rilievo in maniera da parere grande al vero e completo a chi lo riguardi di fronte o dai lati contemporaneamente.

Sulla destra poi, girando attorno all'angolo a mattina, un soldato ferito si contorce a terra, senz'altra figura che distragga l'attenzione, e questo tratto di scultura è un quadro palpante di verità e di poesia.

Sulla fronte si legge questa iscrizione:

Qui AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA il 24 Giugno 1866 venne ferito per l'Italia libertà combattendo

A gloria e ricordo perenne liberi cittadini posero 24 giugno 1894.

ALL' OSSARIO DI CUSTOZA Due lapidi ai caduti austriaci

Poco dopo il corteo si recò all'Ossario di Custoza per commemorare i caduti.

Dopo l'ufficio religioso parlò nuovamente il presidente della deputazione provinciale.

Durante il suo discorso si scopersero due magnifiche lapidi inviate dall'ordine militare di Maria Teresa e portanti incisi i nomi degli ufficiali austriaci morti in Italia nelle campagne dal 1848 al 1866.

Rivolto al colonnello Depott l'oratore disse: « Quando tornerete al vostro paese di rete che noi ben volentieri accettiamo in consegna il pietoso ricordo e gelosamente lo custodiremo ».

Depott rispose brevemente ringraziando.

Quindi i principi e gli invitati recarono alla villa Monte Pignatti, ove fu servita una colazione.

Sul mezzodi ritornarono a Verona. Molte magnifiche corone furono deposte sul monumento ad Amedeo.

Aggiungo pure che durante l'incendio non si ebbe a deplorare alcuna disgrazia.

CRONACA VENETA

(Nostra corrispondenza)

Anguillara Veneta, 25.

Il nostro paese partecipò ieri ad una pietosa cerimonia.

Si accompagnò all'ultima dimora la salma di Etevlge Piacentini-Fante, maestra di questo paese, morta dopo lungo male, rassegnata al suo destino, coll'unico dolore di abbandonare lo sposo e la scuola sua.

Commovente riuscì l'accompagnamento e nel viso di tutti si lesse l'ambascia, che tutti tormentava nella triste cerimonia.

E fu questa una prova dell'amore, che chi esercita il proprio ministero colla coscienza e col cuore, s'acquista presso una intera popolazione.

Giusso

A terra sono sparse delle ossa umane, quasi a provarci che la morte ha da gran tempo distrutti gli abitatori di quel luogo, e che i medesimi ritornano ora a visitare l'antico soggiorno sotto la forma di spiriti vaganti o di antiche visioni. Siamo quindi dinanzi all'antica, alla favolosa tregenda.

Non discuto l'idea dell'artista, la quale rivela una strana tendenza pel soprannaturale e per l'infinito - tendenza ch'io ritengo piuttosto nociva all'arte vera e sana; - ma se vogliamo esaminare attentamente questa tela e giudicarla obiettivamente bisogna convenire che il Rotta ha superato delle immense difficoltà, e con tocchi sicuri e da maestro è riuscito a rappresentare in modo mirabile, e come certo non era mai fatto sinora, quanto di più difficile possa idearsi, l'immagine, cioè, di quella vanità che par persona.

Giusso

Cronaca del Regno

ROMA

Ieri, all'associazione della stampa nella parte principale della sala delle conferenze, rimpetto al banco presidenziale è stato inaugurato un busto di Medoro Savini.

Il busto in memoria dell'uomo politico e del romanziere, è opera del valoroso scultore Giulianotti.

MILANO

La scomparsa di un sacerdote. — Ha sollevato molto rumore la scomparsa di un giovane coadiutore di una chiesa.

Il giovane sacerdote, d'aspetto vigoroso, lasciò la madre circa dieci giorni or sono e non si è fatto più vivo.

Dicesi che egli sia partito portando con sé otto o diecimila lire che erano in casa, e pare che la sua scomparsa si debba attribuire all'opposizione che farebbe la madre alla di lui volontà di buttare il collare da prete, per il quale non ebbe mai vocazione, a fine di poter sposare una fanciulla, figlia di buoni genitori.

TORINO

Infanticidio. — Entro una fogna di via Moncalieri trovossi il cadavere di un neonato. Si arrestò subito la madre infanticida, che si è tradita mentre stava fra le spettatrici al monumento della scoperta.

È una donna maritata che, avendo il marito in America, voleva nascondere la sua colpa.

COMO

Il delitto d'una bestia umana. — Ad Azzegno, certo Antonio Guepi, ubbriaco, uccise oggi in mezzo alla strada, Rosa Ceresa d'anni 35, la quale non aveva voluto cedere alle sue voglie brutali.

L'assassino fu arrestato.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra corrispondenza particolare)

L'incendio di Montagnana

Ci scrivono:

Poco dopo le due di quest'oggi si cominciò a dire per la città che la fiamma di canape aveva preso fuoco.

Quando io giunsi sul luogo aveva ormai risposto alla chiamata lo squadrone del presidio, mentre dall'arma dei Reali Carabinieri si disponeva un attento e vigilante servizio così di P. S. come d'estinzione.

Aveva preso fuoco quella parte del fabbricato, che serve d'abitazione del Direttore, ed a cui vanno annessi i locali della pettinatura del canape.

Il fuoco aveva ormai investito ogni luogo e minacciava le più serie conseguenze.

D'ogni parte con prontezza e coraggio si tentò di limitarne gli effetti, che forse sarebbero stati minori, se in generale non avessero qualche fondamento le lagnanze circa l'organizzazione del corpo dei pompieri, la quale lascia a desiderare, secondo l'opinione pubblica.

E qui torna anzi a proposito raccomandarne al Municipio la ricostituzione, ove sia necessaria, visto che, come attualmente si cammina, è difficile trovare il bene e la sicurezza del pubblico.

Quando Iddio volle, circa quattro ore dopo, l'incendio era se non totalmente spento, certo del tutto domato, cogli energici sforzi dei soldati e le prestazioni del pubblico e dei pompieri.

È a ringraziare che non siasi esteso ad altra parte del fabbricato, perchè il danno sarebbe stato ben superiore, data l'importanza del macchinario ivi esistente.

Così non è nemmeno a deplorarsi la conseguenza triste, abituale in circostanze di simil genere, della sospensione dei lavori: qui sarà possibile che gli operai continuino e subito.

Del danno subito, è difficile dare la versione: però calcolasi che non superi le 48,000 lire.

Lo Stabilimento è assicurato presso la Compagnia L'Union.

Il Re, domandando al signor Rolland, quale è attualmente lo stato dei rapporti commerciali franco-belghi, ebbe questa risposta:

— Ho fatto pur dianzi lo spoglio dei dati statistici sul commercio dei due paesi durante i primi mesi del corrente anno. Paragonate a quelle dell'anno scorso, le esportazioni belghe in Francia sono aumentate di alcuni milioni, mentre le importazioni francesi nel Belgio sono diminuite di cinque milioni di più... a cagione dei nostri diritti protettori. È dunque il Belgio che profitta del sistema protettore francese, in conseguenza del quale la Francia ha elevato i dazii mentre il Belgio ha avuto la saviezza di non alterare per niente i suoi, neanche a titolo di rappresaglia.

— Dunque - replicò il Re - sono i liberi scambi che hanno ragione.

— Senza dubbio; i fatti danno torto ai nostri protezionisti.

Da Torino

(Nostra corrispondenza particolare)

Torino, 22 Giugno

A beneficio delle opere pie cittadine sarà dato al nostro Teatro Regio un grande concerto col concorso del Tamagno, il divino tenore.

Questi anzi con slancio splendido e generosità sublime fu organizzatore del concerto, ponendo ogni sua cura perchè riuscisse degno della nostra città e della beneficenza, per cui è indetto.

X

Al Teatro Balbo mercè la Fenice degli impegni sig. Buotolo si succedono l'una dopo le altre le più belle Opere in musica.

Come già si disse il Buotolo nulla tralascia per accontentare, e le accontenta davvero il pubblico.

Dopo l'Opera in musica ha sempre luogo la rappresentazione del ballo, che dapprima era - *Illustrazioni dell'Harem* - ora poi da parecchie sere si rappresenta - *La Cetra incantata* - ambedue del coreografo Pulini nostra antica conoscenza al Teatro Vittorio ed ultimamente al nostro Massimo.

Ritournerò sull'argomento, parlando dell'Opera nuova - *Non locate la Regina*.

Pici

Da Milano

LE BELLE ARTI ALLE ESPOSIZIONI RIUNITE

Pittura

III

(Corrispondenza particolare del Comune)

Milano, 24

Nelle mie precedenti corrispondenze sulla pittura di quest'anno ho accennato al genere psicologico svolto dal Laurenti e a quello fantastico mistic tentato dal Previati; a questi due artisti potrebbero unirsi, per affinità d'intendimenti, il Mentessi, il Segantini ed il Rotta.

*Lacrime del Mentessi* è un dipinto che attira l'attenzione dell'osservatore intelligente e s'impone per la sua esecuzione magistrale, donde l'idea dell'artista risulta estrinsecata con sorprendente efficacia e con mirabile armonia di forme e di colori.

Sulla gradinata di un tempio parecchie persone piangenti od imprecanti, stanno raccolte dintorno ad un morto. Chi sia costesto morto riesce difficile comprendere; ma il dolore, l'ambascia, la disperazione degli astanti si manifestano, nei vari atteggiamenti, con tale evidenza da farci pensare a qualche imminente e misteriosa sciagura. La lugubre scena acquista poi un non so che d'indeterminato e di soleune perchè sembra svolgersi nelle penombre di un melanconico crepuscolo autunnale.

Con *Le madri cattive prima del Nirvana* il Segantini persegue un ideale artistico che ha qualche punto di contatto - specie negli strani effetti della luce - con quello intorno a cui s'affanna il Previati; anch'egli, cioè, sceglie il leggendario e il fantastico come campo più adatto ai tentativi di una nuova arte vagamente presentita, ma della quale sfugge ancora la conveniente e giusta estrinsecazione.

Nel quadro *Le madri cattive prima del Nirvana* risalta una figura di donna impigliata coi capelli ai rami sfrondata di un albero strano; un bambino, di cui si vede soltanto la testa, tranquillamente sta poppando al petto ignudo di lei. Molti altri alberi e consimili figure si distinguono in lontananza nebulosamente.

Oggettivamente parmi che questa tela ricordi qualche scena dell'inferno dantesco.

Un altro quadro abbastanza strano e dinanzi al quale i visitatori - pur non riuscendo a comprenderlo perfettamente - si fermano sorpresi e come suggestionati, è quello di Silvio Rotta, e che s'intitola: *Mura abbandonate*.

L'umida, la misteriosa notte riposa sulle rovine di un vecchio edificio; alcune figure, ravvolte in lunghi e negri mantelli, s'aggirano intorno a quelle mura deserte, si dileguano leggiermente e spariscono in un altro, come attratte da un'ignota potenza fascinatrice.

verno germanico ha deciso di riconoscere il nuovo Sultano del Marocco.

Il governo germanico si è perciò messo di accordo coll'Inghilterra e coll'Italia.

Dunque anche il riconoscimento da parte dell'Italia è assicurato.

Giornale che cessa

La *Flensburger Zeitung*, organo del gruppo danese al Reichstag germanico, sospenderà col 1° di luglio le proprie pubblicazioni.

La Dieta di Baden

La Dieta di Baden ha approvato con 34 voti contro 27 il progetto relativo al ritorno degli ordini religiosi cattolici nel Baden.

La commemorazione di Lassalle

In una riunione del partito socialista si è deciso di non tenere quest'anno la solita commemorazione di Lassalle.

Questa decisione fu presa in seguito agli ordini dati dalla polizia ai proprietari dei teatri, ristoranti caffè e birrerie di non permettere che i socialisti tengano delle riunioni nei loro rispettivi locali.

Le riforme civili

Ci telegrafano da Budapest: Il governo ha deciso di presentare solo nella ventura sessione le altre riforme civili, contemplate nel proprio programma.

La salute della regina del Wurtemberg Abbiamo da Stoccarda:

Un bollettino dei medici di Corte constata che la maggior parte delle ferite della regina del Wurtemberg si sono rimarginate.

Rimane ancora aperta una ferita alla gamba sinistra. Fu esclusa qualsiasi idea di amputazione. La regina, appena potrà, partirà per Wilhelmshaven.

La situazione nel Marocco

Abbiamo da Madrid: Notizie da Rabat recano che il nuovo sultano del Marocco ha riunito un esercito di 12.000 uomini e 4000 quadrupedi.

Dopo aver fatto il suo ingresso a Fez, il sultano muoverà verso il Sud, per farsi riconoscere da quelle popolazioni ribelli.

La calma continua a regnare in tutto il rimanente del Marocco.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 24. — La celebre cantante italiana Albani è morta ieri sera a Ville Di Avrai.

PARIGI, 24. — I funerali si celebreranno sceleramente martedì.

L'illustre artista ha lasciato centomila lire alla Società italiana di beneficenza a Parigi.

LIONE, 24. — Carnot ricevette alla prefettura le autorità governative e locali, il corpo consolare, l'arcivescovo recatisi ad ossequiarlo. Il console generale d'Italia presentò il corpo consolare, e fece voto di prosperità alla Francia. Nel pomeriggio Carnot visitò l'esposizione.

LONDRA, 24. — La duchessa d'York parlò un maschio.

LONDRA, 24. — La duchessa d'York ed il neonato godono eccellente salute.

SOFIA, 24. — Si è fondata con sede a Varna una società bulgara di navigazione. Per autorizzazione del governo i vapori di questa società batteranno bandiera nazionale.

VIENNA, 24. — La stampa tirolese si occupa molto della questione dell'autonomia del Trentino e commenta e discute vivamente le notizie che le giungono da Vienna sulle disposizioni del governo centrale.

L'*Innsbrucker Tagblatt*, organo dei liberali tedeschi del Tirolo, trova le domande dei trentini perfettamente giustificate, dice esse derivano da circostanze reali e crede che il Trentino, autonomamente amministrato, non potrà che fiorire di più. Il Tirolo non ha nulla da obiettare contro il distacco amministrativo del Trentino poichè, senza alcun dubbio tale separazione gioverebbe anche ad esso.

Per ciò il paese tutto vedrebbe volentieri che il governo si mettesse sulla via delle concessioni riguardo all'autonomia dell'amministrazione e a quella della scuola; ma il governo finora tanto esitò che malgrado le assicurazioni da esso date, si è in diritto di dubitare che voglia finalmente decidersi a far qualche cosa davvero.

GARDIFF, 23. — È avvenuta una esplosione nelle miniere di Albion dove si trovavano 200 minatori.

Si apprestano soccorsi. La costernazione è indescrivibile.

GARDIFF, 24. — In seguito all'esplosione sulle miniere di Albion vennero finora estratti 86 cadaveri e 17 feriti. Tuttora sonvi 120 operai sepolti.

TANGERI, 24. — Cinquanta notabili di Fez sono partiti per ossequiare Abdel Aziz recando un indirizzo di devozione scritto in lettere d'oro.

RIO JANEIRO, 24. — Sei anarchici spagnoli vennero arrestati.

BUENOS AYRES, 24. — La rivoluzione nel Perù progredisce.

PROTEZIONE E LIBERO SCAMBIO

Senza commenti pubblichiamo:

La *Reforme* di Bruxelles ci fa sapere che il Re Leopoldo, visitando per la seconda volta la sezione francese dell'Esposizione di Anversa, ebbe una breve, ma interessante conversazione col signor Rolland, presidente della Camera di Commercio francese di Bruxelles.



Due battaglioni di fanteria rendevano gli onori.

Le associazioni militari presenti con bandiere erano una quindicina.

**Dopo la cerimonia**  
Verona, 24.  
Dopo la commemorazione dei caduti a Custozza i principi presero parte ad una colazione nella villa Pignatti, gentilmente favorita.

Alla colazione offerta dalla Deputazione provinciale, assistevano le Autorità ed il colonnello Depoit.

**SAN MARTINO E SOLFERINO**  
Pozzotengo, 24.

Le due commemorazioni riuscirono commoventi come al solito.

All'ora fissata ebbe luogo la estrazione dei premi perpetui.

Assistevano: alla funzione di San Martino 2° battaglione del 34° fanteria; alla funzione di Solferino 3° battaglione del 51° reggimento.

Erano presenti: il senatore Breda, il consigliere Pellizzari, il segretario Legnazzi non che il sindaco di Brescia - Bonardi - ed il prefetto Annaraton.

Vi manderò l'elenco dei soldati favoriti dalla sorte.

Malgrado gli urgenti lavori di campagna e della inaugurazione del monumento ad Amedeo a Custozza il concorso era numeroso e plaudente.

Durante la cerimonia religiosa a Solferino, il sacerdote indossò i paramenti sacri inviati in dono dal governo francese. Quindi si estrassero i premi alle famiglie dei soldati morti.

**SAN MARTINO E SOLFERINO**  
commemorato a Roma

Roma, 24.

Il 12° reggimento fanteria acuartierato ai Prati di Castello, ha festeggiato la ricorrenza della battaglia di San Martino nella quale la sua bandiera lacera e a brandelli guadagnò la medaglia al valore.

Stamane vi fu la distribuzione di premi ai soldati e caporali, poi fu eseguito un coro alla bandiera.

Alle 16 pranzo per i sott'ufficiali e stasera banchetto per gli ufficiali.

Anche l'11° fanteria, che si trova ai Campi di Annibale, festeggiò il glorioso anniversario.

Entrambi questi due reggimenti, componenti la brigata « Casale », si trovarono quel giorno al fuoco.

Il Re ed il ministro della guerra fecero pervenire al reggimento i loro auguri e le loro congratulazioni.

**SOLFERINO E SAN MARTINO**  
commemorato a Parigi

Parigi, 24.

La Lega franco italiana festeggiò oggi con un banchetto l'anniversario della battaglia di Solferino.

Parteciparono duecento invitati, fra cui parecchi deputati.

Il generale Yung, presidente della Lega, lesse un telegramma di 142 membri del Parlamento italiano, esprimente i voti per la grandezza e la prosperità della Francia e dell'Italia, che il sangue dei martiri ha unite per sempre.

Yung, vivamente applaudito, rilevò l'importanza della manifestazione, che è un vero avvenimento sociale.

Terminò il suo discorso con queste parole:

« Io vorrei che la torre di Solferino invece che spia d'Italia, si chiamasse speranza del mondo. »

Lesse poscia la risposta al telegramma dei deputati italiani, firmata da cinquanta deputati francesi, dicente che l'unione tra Francia e Italia è indissolubile.

Parlarono poi in favore della Lega Raqueti e i deputati Donville, Mailleffu, Raiberti e Giraud.

Ressmann e il maresciallo Canrobert si sono scambiate oggi le visite in occasione dell'anniversario di Solferino.

**La Giunta Provinciale Amministrativa di Padova**

nella adunanza 22 giugno ha prese le seguenti decisioni:

Autorizzò la Casa di Ricovero di Monselice a stare in giudizio.

Autorizzò i Pii Conservatori di Santa Caterina e del Soccorso in Padova ad iniziare provvedimenti giudiziari in confronto degli affittuali Turetta e Zoppello.

Diede voto favorevole alla cessione delle esattorie dei Comuni di Fossa Monselesana, Bacchiglione Brentella e Bacchiglione Colli Euganei.

Approvò i bilanci 1894 della Commissaria Vanni di Mandria e della Congregazione di Carità di Correzzola.

Approvò il conto 1892 della Congregazione di Carità di Bovolenta ed i conti 1893 del legato contessa Albrizzi di Candiana e del Monte di Pietà di Este.

Assegnò un termine ai Comuni di Este, Pontelongo e Montagnana per le eventuali loro soggiunzioni in merito a ricorso dello Spedale di Monselice per rimborso ospitalità.

Deliberò spettare al Comune di Fontaniva parte dell'onere della spesa per ospitalità a Bizzotto G. B.

**Camera del Lavoro.**

Ieri mattina i Capi-Sezione delle singole sezioni costituite nella Camera del Lavoro si sono radunati votando ad unanimità la sottoscritta nuova Commissione Esecutiva, dopo d'aver calorosamente discussa e propugnata una lista che osano sperare sia l'esatta espressione di desiderio degli iscritti:

- Bolzonella Carlo, scarpellino;
- Bordigliago Marco, tipografo;
- Borgatti Attilio, pubblicista;
- Danielli Antonio, tipografo;
- Francesconi Arturo, legatore di libri;
- Ferrari Giuseppe, impiegato privato;
- Luchini Vincenzo, agente privato;
- Mazzato Giusto, muratore;
- Marini Pietro, sarto;
- Marari Ferruccio, impiegato privato;
- Paderni Riccardo, ingegnere;
- Rigato Giuseppe, fabbro;
- Rossi Piana Giulia, ricamatrice;
- Rizzetti Giovanni, impiegato privato;
- Rizzo Giovanni, scultore;
- Todesco Giovanni, fornaio;
- Ugolino Ugolini, professore;
- Zuin Lorenzo, scarpellino.

N.B. — Gli eletti per mezzo di lettera personale verranno quanto prima radunati alla Camera del Lavoro.

**Conferenza Cogo.**

Sappiamo che Giovedì 28 corr. alle ore 21 il dott. Pietro Cogo terrà la sua seconda pubblica conferenza nella Sala della Birreria « Stati Uniti ».

L'ingresso è libero a tutti.

**Conferenza d'ieri.**

Nel luogo convenuto in via Zitelle alle ore 5 con vera precisione l'on. Badaloni si presentò al pubblico, dopo due parole di esordio dette dallo studente Pagani.

L'oratore non fece attendere l'argomento e parlò subito di socialismo.

Ha voce chiara e sonora, e metodo espositivo regolare; l'argomento è più ancora le conseguenze degli argomenti gli procurano dall'uditorio simpatia ed applausi.

Deplorea l'operato del Governo per l'imposta sui grani e specialmente sul sale.

E qui viene l'occasione anche per De Felice; nemmeno aggiungere che il pubblico s'entusiasma ed applaude. Si grida anche: Viva De Felice, Abbasso Crispi.

Dopo la conferenza, nel cortile avvenne un alterco fra due presenti, ma l'intervento del delegato Carusi mise tosto la calma.

Incidenti non se n'ebbero e va lodato il servizio di P. S. sotto gli ordini dell'Ispettore cav. San Giovanni.

Gli intervenuti alla conferenza erano pochi; superarono appena i 250.

Alle 6 1/2 Via Zitelle era ritornata alla solita tranquillità.

**Gli ubbriachi d'ieri.**

Alle ore 2 3/4 vennero accompagnati in caserma S. Chiara, certo Palù Antonio, e uno sconosciuto perchè si trovavano in uno stato di avanzata ubbriachezza.

Furono tutti e due messi in contravvenzione in base l'art. 488 del C. P.

Venne pure e per lo stesso motivo condotto alla propria abitazione certa Moro Girolamo cameriere, abitante in via Noci.

**Osti e trattori.**

Il Comitato degli osti e trattori della nostra città sta facendo pratiche per formare una società di mutuo soccorso.

Fra brevi giorni avrà luogo una assemblea generale presieduta dal sign. Zanaga Antonio.

Lo scopo, da quanto abbiamo inteso, è assai utile per tutti, sotto diversi punti di vista; perciò nessuno degli interessati vorrà mancare all'appello.

**Circolo Rousriere.**

Ieri sera quest'ottima compagnia diede la rappresentazione d'addio, nella quale si produssero i migliori artisti con mirabili esercizi per precisione, arditezza, eleganza.

La famiglia De Toma, i fratelli Gandirier il sig. Rousriere, le amazzoni e volteggiatrici quella scultoria bellezza sulla palla che fa, a piedi, il giro del piccolo mondo, tutti furono festeggiati come lo meritano dal pubblico, che in folla soffocante aveva recato il più cordiale addio empiendo la cassetta.

Noi pure certi di assecondare i desideri della cittadinanza ricambiamo il gentile arrivederci dell'ultimo manifesto augurando loro che sempre dove trasportano le tende trovino nella lieta accoglienza che meritano.

**Bagni di Rimini**  
Vedi IV. pagina

**SPORT**

Dal n. 57 del giornale L'Eco delle Corse che si pubblica a Firenze togliamo l'articolo qui sotto.

A proposito della prima giornata delle corse al Galoppo a Padova, il giornale Il Veneto, organo della società... d'Atene scrive:

« Le Corse di ieri avranno soddisfatto gli intelligenti in materia di sport, autentici o no. « Quante a noi... è proprio un altro paio di maniche. Poiché abbiamo dovuto sbadigliare in perfettissimo accordo colla maggioranza del pubblico stanco ed annoiato. »

« L'anno scorso proprio in questi giorni scrivevamo: « Le Corse al Galoppo furono già un aborto, « l'altr'anno; furono, ieri, un assurdo; saranno, domani un ricordo. »

« Ma, non vale la pena di occuparsi dell'altro spazio e di perdere dell'altro tempo per fare dei commenti; li faranno coloro che, ieri, assistevano alle corse in Piazza d'Armi. »

E dire che è ben raro poter avere un successo ippico maggiore di quello ottenuto, dal momento che tutte le corse, dalla prima all'ultima, sono state disputatissime.

Non vale la pena davvero di occuparsi dell'altro spazio e di perdere del tempo per fare dei commenti; ci limitiamo a raccomandare alla società Padovana di studiare per l'anno venturo se sia possibile indire una corsa di somari, evitando il caso di veder sbadigliare il cronista del Ven to (poveretto!) che potrebbe approfittarne per farvi comparire i propri colori.

**R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO**  
DI PADOVA  
26 Giugno 1894

**A mezzodi vero di Padova**  
Tempomedio di Padova ore 12 m. 2 s. 34  
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 15 s. 5  
Centrale (o dell'Etna)

**Osservazioni meteorologiche**  
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0° mil.	761.2	760.7	761.0
Termometro centigr.	+23.8	+27.0	+23.3
Tensione del vap. acq.	12.9	10.2	14.9
Umidità relativa	59	38	70
Direzione del vento	SE	ESE	SE
Velocità chil. orar. del vento	4	12	9
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 del 24 alle 9 del 25:  
Temperatura massima = + 27.8  
» minima = + 18.1

**Nostre informazioni**

L'on. Zanardelli, conferendo a Montecitorio con diversi deputati, disse che egli non parlerà nella discussione del progetto sulla rendita, come non ha parlato sull'aumento del sale e del dazio sui grani. Però voterà contro anche sull'aumento della tassa sulla rendita.

Si erano fatti in questi giorni nuovi tentativi per convocare una riunione della Sinistra, ma tali tentativi non ebbero alcun successo, sia per il bisogno che sente l'on. Giolitti di eclissarsi sia per rifiuto dell'onorev. Zanardelli, di prendere parte più attiva alle discussioni parlamentari e sia infine per la ferma risoluzione dell'on. Brin di non creare nuovi imbarazzi al Governo.

Coloro, che sognano ancora una Sinistra compatta, vedono con dolore che questo partito va ogni giorno disgregandosi e sminuzzandosi sempre più.

Si assicura che da Roma siansi fatti dei tentativi per provocare nel paese un'agitazione fittizia contro l'aumento della tassa sul sale, ma che, malgrado tutto, nessuno ha voluto muoversi.

E' notevole che allo stato delle cose si affirmi, che, senza tanta apatia del paese, il Governo non sarebbe riuscito a condurre in porto il provvedimento pel sale.

**Nostri Dispacci**  
PARTICOLARI

**Una chiacchiera sulla lista civile**

(S) ROMA, 25, ore 7  
Ieri si ripeteva con molta insistenza questa voce: che alla ripresa dei lavori parlamentari in Novembre, l'on. Crispi farà annunciare dal Re stesso nel discorso della Corona una riduzione delle lista civile.

Si aggiungeva che durante le vacanze estive si eseguirà un radicale riordinamento dei beni della Corona, senza di che una riduzione della lista civile sarebbe impossibile.

**Tassa sulla rendita**

(S) ROMA, 25, ore 9  
Nelle sfere ministeriali si persiste nel ritenere migliorata la situazione del Ministero e si va fino ad affermare che, nel voto sul progetto relativo all'aumento della tassa di ricchezza mobile sulla rendita, il Governo otterrà circa 100 voti di maggioranza.

All'opposizione, invece, non si fanno pronostici favorevoli per tale voto, ed è certo che si sta facendo il massimo sforzo per battere il Ministero su tale provvedimento.

**Ultimi Dispacci**

**L'assassino del Presidente della Repubblica Francese**

(URGENZA) PARIGI 25, ore 8.

Notizie arrivate nella notte da Lione annunziano un terribile avvenimento.

Ieri, quando il presidente Carnot usciva dal banchetto, fatti alcuni passi nel peristilo, fu improvvisamente assalito da un individuo che si è staccato dalla folla circostante.

Carnot fu colpito tre volte di pugnale, cadendo esanime tra le braccia di alcuni del seguito.

L'individuo si sottrasse fuggendo tra la folla: secondo la voce pubblica sarebbe un italiano.

L'assassino fu subito arrestato e miracolosamente sottratto alla folla, che voleva sul posto farne massacro, ma fu salvato dagli agenti.

A più tardi altri particolari.

**ALTRI PARTICOLARI**  
SULLA MORTE DI CARNOT

**IL NOME DELL'ASSASSINO**

Dimostrazioni contro gli italiani  
ROMA 25, ore 12

Cominciano a giungere i particolari sull'assassino di Carnot.

E da notarsi che Carnot non è morto immediatamente, ma bensì stanotte alle ore 12.45.

Fu pugnato mentre recavasi al teatro per la serata di gala.

L'impressione in tutta la Francia è enorme e si ripercuote pure tra noi.

L'assassino ha dichiarato di essere italiano e ha dato il nome di CESARIO GIOVANNI, sarto.

Pur troppo a Lione cominciarono subito le dimostrazioni contro gli italiani - notizie consimili vengono anche da Parigi e da altri luoghi della Francia.

Roma è imbandierata a lutto.

Il dolore per l'avvenimento è profondo. Voglia il cielo che si scongiurino tristi conseguenze.

La Borsa di Milano è chiusa  
(S) Essendo chiuse le Borse di Parigi, anche quella di Milano rimane chiusa, mancando notizie.

**Eccidio d'Italiani**

Si hanno da Marsiglia notizie di eccidi contro gli italiani.

ROMA 25, ore 11.45  
La notizia della morte di Carnot è giunta stanotte.

Alle quattro fu svegliato l'onore. Crispi, che mandò immediatamente un segretario a portarne l'annuncio all'ambasciata francese, il cui personale fu subito svegliato.

Un attaché partì immediatamente per Castalgandolfo, dove l'ambasciatore Billot trovosi in villeggiatura.

Billot tornò a Roma alle 9.55.  
Alla stazione trovavasi molta gente.  
Billot era affranto.

La commozione aumenta.  
Stamane alla seduta della Camera assistevano tutti i ministri, grandissimo numero di deputati e tutte le personalità più spiccate. Presiedeva Biancheri.

Appena aperta la seduta, Crispi si alza, e si alzano tutti, anche Biancheri.

Crispi, commosso, pronunzia un elevatissimo discorso, nel quale deplora il tristissimo fatto e manda condoglianze alla Francia.  
Propone che la Camera prenda il tutto

per tutta la Sessione, ed incarichi il Presidente d'invitare alla rappresentanza del popolo francese le condoglianze della rappresentanza del popolo italiano.

Biancheri aggiunge poche parole.  
Si toglie la seduta in segno di lutto.  
La seduta odierna fu solenne e commovente: molti deputati piangevano.

ROMA, 25, ore 11.50  
Telegrafano da Parigi che Carnot prima di morire ricevette i sacramenti dal Vescovo di Lione.

Il Ministro della Guerra Francese ordinò telegraficamente che tutti i Corpi d'Armata restino consegnati.

Il Journal Officiel pubblica il decreto che convoca le Camere per mercoledì a Versailles per la nomina del nuovo presidente.

Iersera a Lione appena avvenuto l'orrendo assassinio, furono arrestati dagli agenti di polizia due individui che gridavano: ben fatto, viva l'anarchia.

La via dove risiede il Consolato Italiano fu occupata militarmente.

Qui a Roma, appena tolta la seduta della Camera, Crispi con tutti i ministri e seguito da tutti i deputati che assistevano alla seduta, si recò a firmarsi all'Ambasciata Francese.

I giornali francesi giudicano il fatto come conseguenza di un complotto anarchico.

Arrivando nuovi dispacci faremo una seconda edizione.

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTO, Proprietario  
Leone Angeli, Gerente resp.

**OCCORRENDO**

Fatture, Intestazioni, Indirizzi, Listini, Specifiche, Partecipazioni, Viglietti visita, Cartelli reclamo, ecc. dirigersi

**alla Libreria Minotti**

PADOVA — Piazza Unità d'Italia — PADOVA  
che avendo propria ed apposita

**LITOGRAFIA**

assume qualunque lavoro a prezzi moderati 106

**Prezzi da Cent. 75 a Lire 15**

**Per la stagione estiva**

NEL NEGOZIO DI

**Luigi Facchinetti**

in Via Municipio N. 454

trovosi un ricco assortimento di Cappelli e Berrette delle primarie Fabbriche nazionali ed estere.

Fatene acquisto e resterete soddisfatti, tanto per la loro qualità e forma, quanto per il loro mitissimo prezzo. 453

**Prezzi da Cent. 75 a Lire 15**

**Cognac**

DISTILLERIA SPECIALE  
Cantine Collodel e Vital  
**GONEGLIANO VENETO**

Rappresentanza per Padova e Provincia  
il sig. GRADARA GIUSEPPE  
Piazza Garibaldi 495

**AVVISO**

**NON PIU' SUDORE AI PIEDI**

Nessuno avrà più calli  
Tutti cammineranno leggeri  
e spenderanno meno se si provvederanno di

**Calzature Ungheresi**

in specie i signori Velocipedisti, per villeggiatura, bagnanti, canottieri; per tutti coloro, infine, che amano camminar bene.

Assortimento nelle Calzolerie **AUGUSTO NOSADINI** Via Teatro Concorde e Via San Daniele. 458

**Eleganza, Solidità, Prezzi convenienti**

**AVVISO**

Ogni Lunedì dalle 8 alle 16 mi troverò in mia casa (Via Borgese N. 4720 a disposizione di tutti.

Accordo facilitazione nel prezzo ai poveri.  
**Antonio Mussaretti**  
Callista

Recapito: Reale Farmacia Mauro all'Università. 247



# BAGNI DI RIMINI

marittimi-idroterapici premiati con Medaglia d'Argento all'Esposizione Nazionale di Milano 1881 e con Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Bologna 1888.

Direttore igienico onorario Prof. Augusto Murri

« Rimini può vantare, senza superbia, di occupare il primato fra tutti i bagni marini d'Italia »  
502 PAOLO MANTEGAZZA

Pei bagni marittimi, camerini comodissimi sul mare, baracche economiche e casotti per famiglia sul lido.  
Pei bagni idroterapici, apparecchi completi e perfezionati per docciature, polverizzazioni, bagni a vapore, cure elettriche, respirazione d'aria compressa e rarefatta, Tinozze per bagni semplici e medicati, Massaggio, Arenazioni, Assistenza sanitaria permanente.  
L'attuale grandioso Stabilimento fondato dal Municipio con un milione di spesa, sorge sulla spiaggia riminese, presentando un insieme delizioso e saluberrimo per l'aria purissima, il clima temperato, l'acqua limpida, l'arena morbida, il fondo sottile ed eguale, sicurissimo per i bagni anche di bambini.  
È condotto dal Municipio-proprietario con ogni possibile cura per rendere utile, comodo e piacevole il soggiorno.  
Caffè-Ristorante nel gran palazzo centrale, ristoranti e trattorie diverse sul lido.  
Appartamenti e camere ammobigliate nello Stabilimento Municipale, e nelle ville sparse nei viali e giardini. Affitti a mitissima prezzo anche in Città, in case private ed in alberghi.  
Casino con saie di lettura, ballo, conversazione, accademie, teatro e giuoco.  
Biglietti cumulativi per alloggio, vitto, bagni e cure, casino, tramway da L. 5 a L. 11 il giorno.  
Divertimenti allo Stabilimento, e rappresentazioni al Teatro Vittorio Emanuele e nell'Arena sul lido. Corse ipiche e velocipedistiche nel grande ippodromo in Piazza d'Armi.  
Servizio di Telegrafo, Posta e Tramway — Illuminazione a luce elettrica  
Per alloggi, tariffe e informazioni dirigersi al Direttore dell'Esercizio Bagni presso il Municipio di Rimini

## RINOMATA POLVERE DENTIFRICIA

del Comm. Prof. VANZETTI

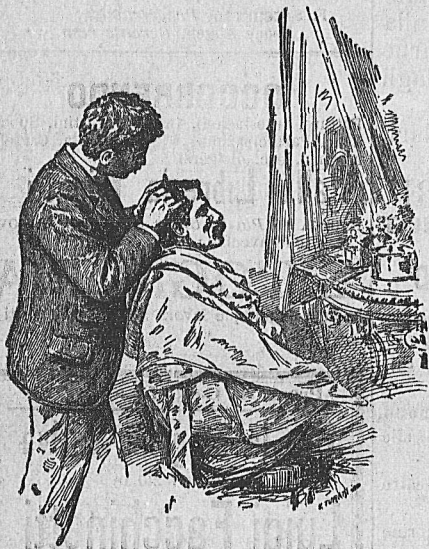
Proprietà Carlo Tantini Farmacista - Verona

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la conservazione; purifica l'alito, disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza

Lire 1 la scatola con istruzione **Provarla è adottarla** Lire 1 la scatola con istruzione

Esigete la vera Vanzetti-Tantini — Guardarsi dalle Falsificazioni, Imitazioni, Sostituzioni

FRANCA a domicilio in tutto il Regno si riceve la POLVERE DENTIFRICIA del Comm. Prof. VANZETTI, inviando l'importo a mezzo di cartolina-vaglia a C. TANTINI Verona - senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.  
Deposito generale in VERONA nella Farmacia TANTINI alla GABBIA D'ORO Piazza Erbe, 2. — Fuori di Verona presso i principali Farmacisti e Profumieri. 446



VOLETE UNA PROVA INCONTESTABILE DELLA VIRTU' E SUPERIORITA' DELLA VERA ACQUA

CHININA MIGONE

CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PEI VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONTENTI

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in flaconi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande L. 3.50  
Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.  
A L'ADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere al Servi.  
Deposito Generale da A. MIGONE e C Via Torino, 12, Milano  
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 30 cent. H 120 P

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, via Pasquirolo, 14.

## IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO IN GRAN FORMATO

Col 1.° Luglio 1894 rimangono aperti i seguenti abbonamenti:

	ANNO		SEMESTRE		TRIMESTRE	
	Prezzo del giornale	Col doni	Prezzo del giornale	Col doni	Prezzo del giornale	Col doni
Milano a domicilio	L. 18	L. 18 50	L. 9	L. 9	L. 4 50	L. 4 50
France nel Regno, Tripoli, Tunisi, Susa d'Africa, Goleta, Massaua e Assab	» 24	» 25	» 12	» 12 50	» 6	» 6 20
Estero	» 40	» 42	» 20	» 21	» 10	» 10 40

Un numero separato, in tutto il Regno, Cent. 5

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI

L'abbonamento di un'annata dà diritto:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato di attualità: **IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica.**

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nell'annata, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.**

E riceverà in dono uno splendido volume illustrato, recentemente pubblicato, intitolato:

### LE CAPITALI DEL MONDO

NEI COSTUMI, NELL'ARTE, NELLA CIVILTÀ

Impressioni dal vero di celebri scrittori d'ogni nazione, traduzione del dott. Diego Sant' Ambrogio. — Magnifico volume in-4 grande, di pagine 684, con 325 finissime illustrazioni.

L'abbonamento di un semestre dà diritto:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale illustrato di attualità: **IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica.**

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.**

Ad un elegante volume illustrato: **LE MIE PRIGIONI** di Silvio Pellico. — Un bel volume in-8 grande, di pagine 240, con 82 incisioni.

L'abbonamento di un trimestre dà diritto:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale **IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica** e del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO.**

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, 14.

## PUMPING MACHINERY

Hathorn, Davey & C., Leeds

H101V

## ANTICA FONTE PEJO

MEDAGLIA ALLE ESPOSIZIONI DI MILANO, FRANCOFORTE, TRIESTE, NIZZA, BRESCIA ED ACCADEMIA NAZIONALE DI PARIGI

La sottoscritta direzione si pregia avvisare la spettabile clientela, che la mondiale ANTICA FONTE DI PEJO già diretta per circa 30 anni dalla Ditta Carlo Borghetti di Brescia, ora è passata in proprietà della Ditta CHIOGNA-MORESCHINI di BRESCIA in forza dall'asta 27 Luglio 1892. Perciò si prega indirizzare tutte le ordinazioni alla sottoscritta Direzione Via Palazzo 2056. Onde poi non abbiano a succedere equivoci si avverte ancora, che la Ditta Borghetti, esasperata per la perdita dell'Antica Fonte Pejo, ora tenta di smerciare l'acqua del così detto Fontanino già diretto dal Signor Bellocari di Verona) sotto il nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste) onde confonderla colla RINOMATA ANTICA FONTE PEJO, dove da secoli vi sono gli stabilimenti di cura. Chiedere perciò sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO, non solamente ACQUA PEJO, e ciò per non restare ingannati col Fontanino. L'acqua della rinomanata Antica Fonte Pejo, si può avere in tutte le principali farmacie del Regno.

LA DIREZIONE - CHIOGNA-MORESCHINI H187V  
Agenzia della Fonte per Padova e Provincia PIANERI e MAURO

## VALVOLE a volantino JENKIN

Costruzione la più diffusa, la più semplice, la meno costosa, la più durevole  
Otturazione assolutamente sicura per tutti gli scopi

Possibilità di riparazione in alcuni minuti senza rimozione

In uso da molti anni negli Stabilimenti più importanti, uno dei quali ne possiede più di tremila esemplari  
Prezzi correnti, attestati e campioni dietro richiesta

Rappresentante generale in Europa

GUSTAVO HEISSER, Stuttgart, Sofienstrasse, 30

## Selve Fratelli

DONAZ

Valle d'Aosta

Casa fondata nel 1871

## FABBRICA DI LASTRE OTTONE

Filo e Verghe Ottone e Rame

SPECIALITA

Filo di Rame per conduttori elettrici